



COMUNE DI VAUDA CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 17

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022/2024 - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue addì sedici del mese di aprile alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FIORIO Alessandro - Sindaco	Sì
2. CORGIAT LOIA Alberto - Vice Sindaco	Sì
3. MAZZA Luigina Carla - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor PAVIA Dr. Fausto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022/2024 - APPROVAZIONE.

IL SINDACO

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

Dato atto che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5, comma 3, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione; l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale salvo diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione pubblica di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel PNA come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Dato atto di come il D.Lgs. 33/2013 sia stato modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, che, tra le altre, ha stabilito in particolare, all’art. 10, comma 2, che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità ivi previsto diventi parte integrante del Piano Triennale della prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT);

Ricordate altresì la determinazione dell’A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e la determinazione dell’A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione definitiva delle “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016”, nonché la determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017 e la determinazione n. 1074 del 21 novembre 2018 di aggiornamento 2017 e 2018 al PNA e da ultima la deliberazione n. 1064/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Rilevato che il PNA:

- ha la funzione di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce, altresì, specifiche indicazioni vincolanti per l’elaborazione della proposta di PTPCT;
- in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;
- con il PNA 2019 è stato modificato l’approccio passando da un modello quantitativo, basato su parametri numerici indicatori di rischio corruzione, a un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione del rischio, basata su una percezione più soggettiva del Responsabile del processo;
- che gli Enti locali possono applicare in modo graduale i nuovi criteri fissati dall’A.N.AC. in ogni caso non oltre l’adozione del PTPCT 2021-2023;

Dato atto che:

- in sede di aggiornamento 2018, l’ANAC ha registrato, “specie per i comuni molto piccoli”, difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

- l’Autorità, quindi, ha ritenuto che “i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate” (ANAC delib. 1074/2018 pag. 153);
- in sede di aggiornamento 2019, con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 “Piano Nazionale Anticorruzione”, l’ANAC ha confermato la validità delle “Semplificazioni per i Piccoli Comuni - Aggiornamento PNA 2018 (di cui alla Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)”, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti: “Tutti questi approfondimenti mantengono ancora oggi la loro validità...” (pag.9);
- la Giunta, pertanto, può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato;

Visto l’atto di nomina del Sindaco n. 9 del 28.12.2020 con il quale si è provveduto all’individuazione e nomina del Responsabile comunale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella persona del Segretario comunale;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell’Unione n. 1 del 30.01.2020, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020 – 2022, contenente quale sezione il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

Dato atto che con deliberazione consiliare è stato approvato il recesso dall’Unione Collinare Canavesana del Comune di Vauda Canavese a far data dal 01.01.2021;

Rilevato che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dall’anno 2021 rientra nuovamente nelle competenze del Comune di Vauda Canavese;

Richiamata la propria deliberazione n. 12 del 27.03.2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2021/2023, contenente quale sezione il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, predisposto dal sopracitato Responsabile, in base ai nuovi criteri fissati dall’A.N.A.C. con il PNA 2019;

Dato atto che, a seguito dell’approvazione del suddetto piano, si è provveduto alla pubblicazione di apposito avviso, con scadenza 31.05.2021, affinché chiunque potesse presentare osservazioni e suggerimenti relativamente al PTPCT 2021/2023 ai fini di un eventuale aggiornamento dello stesso e/o quale proposta di redazione del successivo e che entro tale termine non sono pervenute proposte o osservazioni;

Preso atto, inoltre, che è stata avviata una procedura aperta di partecipazione per la richiesta di contributi specifici per l’aggiornamento del Piano in oggetto, mediante pubblicazione di apposito avviso sulla pagina iniziale del sito istituzionale del Comune e all’Albo Pretorio on-line e che, entro il termine del 28.02.2022 non sono pervenute proposte od osservazioni;

Preso atto che i contenuti del Piano, allegato alla presente, rimangono inalterati, per quanto riguarda la modalità di valutazione e prevenzione dei rischi non essendosi verificati episodi riconducibili a fattispecie corruttive, né essendo stati segnalati fenomeni di presunta corruzione;

Rilevato che nel corso del 2021, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

Rilevato, altresì, che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è, per propria natura, uno strumento dinamico, in considerazione del fatto che a fronte delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, l’Autorità si è riservata di intervenire con apposite Linee guida, integrative del PNA, con le quali operare una generale ricognizione dell’ambito soggettivo ed oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come già avvenuto con la sopracitata determinazione di A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, n. 1208 del 22 novembre 2017, la determinazione n. 1074 del 21 novembre 2018 e con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 (aggiornamento 2019);

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla conferma del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2022/2024, nella stesura predisposta per il triennio 2021/2023, che in allegato al presente atto ne diventa parte integrante e sostanziale;

Dato atto, inoltre, che a seguito della Deliberazione ANAC n. 1 del 12.01.2022, è stato disposto il differimento al 30.04.2022 del termine per l’approvazione del Piano;

Visti:

- la Legge n. 190/2012 e s.m.i. e il D.Lgs. n. 33/2013, e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- il D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 03.08.2016, aggiornato con la deliberazione n. 1208 del 21.11.2017 (aggiornamento anno 2017), con deliberazione n. 1074 del 28.11.2018 (aggiornamento 2018) e con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 (aggiornamento 2019) e gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2002" approvati da ANAC in data 02.02.2022;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Dato atto che sulla presente proposta dovrà essere acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile;

Formula la seguente proposta di deliberazione alla Giunta Comunale

1. di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate e approvate, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, contenente una specifica sezione dedicata alla trasparenza, così come aggiornato sulla base dei nuovi criteri fissati dall'A.N.A.C. con il PNA 2019 e s.m.i., nella stesura allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 è corredato di n. 6 allegati di seguito elencati:
 - A – Mappatura dei processi e catalogo dei rischi;
 - B – Analisi dei rischi;
 - C – Individuazione e programmazione delle misure;
 - C1 – Individuazione delle principali misure per aree di rischio;
 - D – Misure di trasparenza;
 - E – Patto d'integrità;
3. di dare atto che non si sono verificati episodi riconducibili a fattispecie corruttive, né sono stati segnalati fenomeni di presunta corruzione;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione ANAC n. 1064 del 13.11.2019 e, in particolare, dall'Allegato n. 1 relativo alle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, le misure specifiche previste dal Piano rimangono inalterate, non essendosi verificati episodi riconducibili a criticità applicative, né l'emersione di eventi di corruzione, né ipotesi di disfunzioni amministrative significative, né sono state approntate modifiche organizzative della struttura comunale che altrimenti avrebbero imposto ulteriori analisi e interventi;
5. di impegnarsi a prevedere specifiche risorse di bilancio, negli atti di programmazione finanziaria, compatibilmente con le risorse disponibili, da assegnare al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed ai servizi competenti, per le effettive esecuzioni degli adempimenti di legge, come previsti dal PTPCT; in particolare, per consentire la formazione delle persone maggiormente esperte al rischio di corruzione e per dotare l'Ente di strumenti funzionali che ottimizzino le esecuzioni degli adempimenti correlati;
6. di demandare a ciascun responsabile di servizio l'esecuzione delle azioni previste dal PTPCT nelle rispettive aree di competenza, dando atto che le azioni previste nel Piano integrano il Piano delle performance;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco, ai Consiglieri, ai Responsabili di Servizio e al Nucleo di Valutazione;
8. di trasmettere notizia dell'adozione del PTPCT 2022/2024 all'A.N.A.C., alla Regione Piemonte, alla Prefettura nelle modalità previste dagli stessi;
9. di inserire il piano sulla piattaforma di acquisizione dei piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza predisposta dall'A.N.AC.;

- 10.di pubblicare il presente atto, il PTPCT 2022/2024 e i relativi allegati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione livello 1: “disposizioni generali – piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”, così come previsto nell’allegato A del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalla deliberazione A.N.A.C. n. 1310 del 28.12.2016;
- 11.di disporre, infine, la pubblicazione di apposito avviso, con scadenza 30.06.2022, affinché chiunque possa presentare osservazioni e suggerimenti relativamente al PTPCT 2022/2024 ai fini di un eventuale aggiornamento dello stesso e/o quale proposta di redazione del successivo;
- 12.di demandare al Responsabile del Servizio Amministrativo l’attuazione della presente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco e sopra riportata, avente per oggetto: “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022/2024 - APPROVAZIONE.”;

Dopo breve discussione che vede i convenuti convergere verso l’approvazione della suddetta proposta.

Visti, inoltre:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Servizio dell’Area Amministrativa – Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;;

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Servizio dell’Area Amministrativa – Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano,

Visto l’esito della votazione,

D E L I B E R A

- Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022/2024 - APPROVAZIONE.”, nel testo risultante dal documento che precede e che è parte integrante del presente atto.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, su proposta del Presidente, la Giunta Comunale, ravvisata l’urgenza di provvedere in merito a quanto deliberato, dichiara di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, nr. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to: FIORIO Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PAVIA Dr. Fausto

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI (Art. 125 D.Lgs 267/00)

Contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune , il presente verbale è trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAVIA Dr. Fausto

REFERITO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs 267/00 e Art. 32 L. 69/09)

Si attesta che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 21/05/2022 all'albo pretorio on line di questo Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Vauda Canavese, lì 21/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAVIA Dr. Fausto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000).

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Vauda Canavese, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAVIA Dr. Fausto

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Vauda Canavese, lì 21/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAVIA Dr. Fausto